



associazione ambientalista

Associazione di Protezione Ambientale riconosciuta ai sensi dell'art.13 della L.349/86

Presidenza Nazionale

e-mail: fareverde.segreteria@gmail.com - Cell. 3477671827 - sito web: www.fareverde.it

DECALOGO PER I CANDIDATI AL PARLAMENTO EUROPEO E NELLE ELEZIONI COMUNALI DEL 26 MAGGIO 2019

- 1) Valorizzazione dell'Agricoltura Tradizionale, disincentivazione all'uso dei diserbanti e facilitazioni finanziarie a sostegno dei giovani agricoltori che si impegnino nel ridurre o eliminare l'impiego dei fertilizzanti chimici ed aumentino l'uso di compost di qualità;
- 2) No agli OGM, senza compromessi! Impegno in tutte le sedi a contrastare i tentativi delle multinazionali a legalizzare l'uso di prodotti OGM in UE;
- 3) Sviluppare nuove e facili forme di "acquisto diretto" dei prodotti agricoli, basate sulla "filiera corta". Valorizzazione di un'alimentazione di qualità, a Km zero, e di stagione, con basso impatto ambientale, anche nelle mense aziendali e pubbliche;
- 4) Promozione della formazione professionale giovanile in materia di efficienza energetica e delle fonti rinnovabili su piccola scala (autoconsumo familiare o aziendale), puntando all'autosufficienza energetica nazionale;
- 5) Utilizzo negli impianti d'illuminazione degli edifici pubblici, compresa l'illuminazione stradale, di tecnologie LED, ed incentivazione fiscale per l'uso degli stessi da parte dei privati;
- 6) Eliminazione di ogni incentivo per l'energia prodotta dagli inceneritori o "termovalizzatori" che dir si voglia, compresi impianti che utilizzino biomasse derivanti dal trattamento dei RSU;
- 7) Riduzione della produzione di rifiuti mediante la promozione ed incentivazione di prodotti "alla spina", mercati degli agricoltori (con forte riduzione degli imballaggi di vendita), "vuoto a rendere" nel settore HORECA (latte, bevande, acqua, alcolici, ecc.), per iniziare;
- 8) Promozione del compostaggio della frazione organica dei RSU, in specie di quello domestico, al fine di prevenire e combattere la desertificazione dei terreni agricoli, in atto in molte zone d'Italia e d'Europa;
- 9) Tutela, su base UE, della qualità di vita animale, con maggiori ed opportuni controlli;
- 10) Incentivazione e sviluppo dei mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, ad iniziare dalla riduzione del trasporto merci su gomma. Sviluppo della rete di piste ciclabili, secondo standards unici UE, da affiancare alle strade urbane dei Comuni e di collegamento tra essi.